

## La polemica

# Nozze gay, ispettori del prefetto all'anagrafe

IL BLITZ è partito alle 9.30, quando due viceprefette - Alessandra de Notaristefani ed Enza Caporale - su ordine del capo, Giuseppe Pecoraro, si sono presentate all'Anagrafe per esaminare gli atti relativi ai 16 matrimoni gay trascritti sabato dal sindaco Marino. Più di quattro ore per fotocopiare tutti i documenti e capire se, all'estero, queste nozze sono state davvero celebrate.

Non si ferma, dunque, il braccio di ferro tra il prefetto e l'inquilino del Campidoglio. Con il primo che, in base alle precise disposizioni impartite dal ministro Alfano, ha compiuto un ulteriore passo - «l'atto di verifica straordinaria» dei registri dello stato civile - verso la cancellazione delle unioni omosessuali "riconosciute" nello scorso fine settimana da Marino. E quest'ultimo deciso a non retrocedere di un passo. Bastava leggere la nota diramata ieri a conclusione del blitz in Via

Petroselli. «Ritengo di aver operato legittimamente trascrivendo gli atti di matrimonio in questione. Il matrimonio civile tra persone dello stesso sesso celebrato all'estero non è inesistente e

non costituisce minaccia per l'ordine pubblico. La non trascrizione di quegli atti per via dell'orientamento sessuale delle coppie, sarebbe stata un atto palesemente discriminatorio, violando l'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Questo è quanto comunicato al Prefetto con una lettera, in risposta alle sue note ufficiali dei giorni scorsi». Ma neanche Pecoraro sembra intenzionato a cedere. Anzi, l'indicazione ricevuta dal Viminale è quella di forzare, individuare una procedura - da giorni allo studio dei tecnici del ministero dell'Interno - in grado di dettare

la linea a tutte le prefetture di Italia, consapevole che a Roma si gioca la partita più importante.

E mentre il prefetto prende le misure dei suoi poteri e valuta le possibili vie di uscita da un'impasse in cui rischia di rimanere incastrato, lo stesso fanno le procure di mezza Italia, dopo la presa di posizione di piazzale Clodio. Appena due giorni fa il procuratore della Repubblica, Giuseppe Pignatone, ha spiegato a Pecoraro che, secondo loro, lui non è legittimato a ricorrere davanti al giudice per ottenere la cancellazione delle trascrizioni. Lo sarebbe la procura, certo. Che, però, almeno per ora non ha alcuna intenzione di promuovere il ricorso. E la telenovela continua.

(maria elena vincenzi  
e giovanna vitale)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA  
GIOR  
NATA

### IL BLITZ

#### GLI ATTI

Le sedici coppie sabato scorso in Campidoglio dopo la trascrizione dei matrimoni. In basso, un momento della sfilata di abiti da sposa e da sposo omosex. Ieri mattina due vice prefetti si sono presentati all'Anagrafe



## In passerella ecco la prima collezione per il giorno dei fiori d'arancio omosex

### LA SFILATA ALESSANDRA PAOLINI

RAGGIANTI e teneramente disinvolte escono in passerella mano nella mano. Lei e lei. Lui e lui. E tra lo stupore di un pubblico a caccia di bomboniere e le note di Tomorrow di Amanda Lear, la prima collezione di vestiti da sposi per coppie gay prende il via. Smoking azzurri, nuvole di organza candida, completi damascatirosa, scarpe rosse. E per tutti un bouquet di fiori "arcobaleno".

A firmare il défilé la maison Celli - 30 dipendenti nella sede di

Castelli e oltre quarant'anni di storia artigianale - che ieri pomeriggio alla Fiera di Roma ha inaugurato "For Wedding 2014": quattro giorni dedicati al giorno dei fiori d'arancio. E a tutto il business che gira intorno.

«La politica con tutto il bailamme intorno ai matrimoni gay ci ha dato una mano - dice un po' commossa Maria Celli - Ci ha aiutato a mettere la faccia e a uscire allo scoperto. Perché in realtà sono più di sette anni che creo abiti per coppie omosessuali. E mi di spiace poi vederli andare in Francia o in Spagna a scambiarsi le fedi. Volevo dimostrare che in Italia siamo pronti».

E pronta è anche la rainbow



agency "Coppia garbata". Agenzia che, si legge nella brochure, «offre sostegno alla coppia omosessuale a cui viene offerta consulenza legale ed un servizio professionale e propedeutico al coronamento di

un sogno d'amore». La presidente Elisabetta Malara, ex consulente finanziaria, spiega che l'agenzia è stata aperta da poco «ma abbiamo già tante richieste». Nella sede di via Prampolini (la prossima verrà aperta all'Eur), si organizza il l'evento nei minimi particolari: si comincia con le carte per la richiesta di matrimonio nel paese dove ci si vuole sposare, per passare alla scelta della location (yacht compresi), al viaggio di nozze. E prima ancora, la Coppia Garbata, può preparare l'addio al celibato o al nubilato. C'è poi una parte, meno glamour. L'agenzia si occupa di assistenza legale per eredità, contese in caso di aggressioni omofobe, discrimina-

zioni sul lavoro, affidamento dei figli e contratti di convivenza. «Abbiamo vari consulenti», spiega Malara. Anche Irene Bozzi, ex moglie del cantautore Roberto Vecchioni, farà parte dello staff. «Sono psicoterapeuta - dice - e aiuterò tutti quei ragazzi che hanno bisogno di un sostegno psicologico per affrontare le difficoltà che un percorso del genere comporta. Lo faccio perché è il mio lavoro e perché non tutti sono stati fortunati come mia figlia. Lei ha fatto outing tempo fa, ma si è trovata accanto una famiglia che ha capito e compreso. Ora ha due figlie. Due gemelline deliziose e serene». Dal parterre partono gli applausi. Applaudisce Anna Falchi. Applaudisce Andrea Roncato. E i tanti che in un pomeriggio freddo, sono in giro per la fiera sognando una meta calda per la luna di miele. E inaspettatamente si sono ritrovati a guardare una sfilata sui generis. «A dimostrazione - dice Maria Celli - che l'amore veste tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

# Rigoletto

Musica di Giuseppe Verdi

TEATRO COSTANZI  
dal 21 al 31 ottobre

Direttore Renato Palumbo  
Regia Leo Muscato

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera  
Nuovo allestimento

operaroma.it



FONDATORI DI DIRITTO



FONDATORI PRINCIPALI



PARTNER

